

DIOCESI DI ADRIA - ROVIGO
UFFICIO FAMIGLIA DIOCESANO

ALLE SORGENTI DELLA COMUNICAZIONE



**QUALE VITA?
INCONTRO DI PASQUA**

*Per accedere alla sorgente
ci aiuteremo a prendere in mano
la "brocca" della:*

- **relazione:** *Attraverso la comunicazione colgo
l'intima connessione tra parola e fatto,
tra parola e gesto.*
- **comunione:** *Dare consistenza a tutto ciò che nella
vita quotidiana della coppia viene scambiato*
" Lo scambio (in-formare) ": cioè permettere all'altro/a
di *farsi* da ciò che riceve ed accoglie.

*In questo incontro
nel tempo pasquale
faremo riferimento al segno della
Luce
e contempleremo l'immagine
di Maria e Giuseppe che cercano
il loro amore perduto*

Pasqua

quale vita?

Vedere la vita oltre la morte. Passione, morte e resurrezione della coppia.

Segno:

Cero acceso

la “luce” che è stata accesa nella nostra vita di coppia: è ancora accesa?

La fedeltà e il perdono alimentano questa luce.

Abbiamo ancora la speranza e il desiderio di cercare?

Mettiamoci in ascolto:

Della nostra relazione.

Lasciamoci illuminare sulla qualità della nostra relazione. In ricerca... delusa... spenta... ricca di speranza.

Quali sentimenti caratterizzano in questo momento la nostra relazione?

E della nostra comunione.

Quale *luce* illumina ora la nostra comunione?

La Famiglia di Nazaret. Maria e Giuseppe che cercano Gesù perso a Gerusalemme.

Collegiamoci con l'incontro precedente

Domanda n° 1:

C'è un pensiero relativo all'incontro precedente che desiderate condividere?

Oppure: Cosa dice oggi la festa di Pasqua alla nostra vita di coppia?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il segno che caratterizza questo periodo

Domanda n° 2:

Cosa mi suggerisce questa esperienza se la riferisco alla nostra vita di coppia?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In ascolto della nostra relazione: Non diamo per scontato quello che l'altro è, quello che l'altro fa, quello che l'altro ci dà... ma riceviamolo come dono sempre nuovo.

Esercizio n° 1:

Proviamo a completare le seguenti espressioni:

Mi ha fatto piacere

.....
.....

Sono contento/a quando

.....
.....

Mi sono fidato/a

.....
.....

Hai fatto bene

.....
.....

Ho notato il tuo impegno

.....
.....

Ho fatto con gioia quella cosa per te

.....
.....

Mentre facevo (guardavo) ho pensato a te, a noi

.....
.....

Per renderti felice io posso e voglio cambiare, perciò mi impegno a

.....
.....

So che non sarà facile, perciò ti chiedo di aiutarmi se...quando

.....
.....

Alcuni segni che illuminano la nostra comunione

Il “grazie” che non ti ho mai detto.

Esercizio n° 2:

Consegniamo a ciascuno un fiore di carta. Vediamo di sistemare in modo giocoso qualche “Grazie” che ultimamente abbiamo dimenticato di dire.

.....
.....
.....
.....
.....

GUARDIAMO ALLA FAMIGLIA DI NAZARET

Maria e Giuseppe che cercano Gesù perso a Gerusalemme:

Lu 2,41 I suoi genitori andavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. **42** Quando giunse all'età di dodici anni, salirono a Gerusalemme, secondo l'usanza della festa; **43** passati i giorni della festa, mentre tornavano, il bambino Gesù rimase in Gerusalemme all'insaputa dei genitori; **44** i quali, pensando che egli fosse nella comitiva, camminarono una giornata, poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; **45** e, non avendolo trovato, tornarono a Gerusalemme cercandolo. **46** Tre giorni dopo lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri: li ascoltava e faceva loro delle domande; **47** e tutti quelli che l'udivano, si stupivano del suo senno e delle sue risposte. **48** Quando i suoi genitori lo videro, rimasero stupiti; e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io ti cercavamo, stando in gran pena". **49** Ed egli disse loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io dovevo trovarmi nella casa del Padre mio?" **50** Ed essi non capirono le parole che egli aveva dette loro. **51** Poi discese con loro, andò a Nazaret, e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

52 E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini.

Due sposi cercano... il loro figlio... ricerca angosciata e lunga...

Contempliamo questa ricerca esaminando la risposta del figlio...lo hanno cercato fuori dalla loro vita...

- Può essere utile verificare come si esprime il nostro dialogare quotidiano:
" In ogni dialogo si è in tre: io l'altro e la verità trascendente il dialogo " (Talmud): Il dialogo vero fa che ad ogni istante preferiamo gli altri a noi stessi, e la verità agli altri,
- L'ascolto del cuore può aiutarci a cercare nella libertà ... in fondo la vita di coppia é la ricerca di due libertà che, nella diversità, ricercano quell'unità promessa dall'amore trinitario.

"Il Dio che ci ha creati, ci ha dato l'uso della parola affinché scopriamoci scambievolmente la volontà dei nostri cuori " (S. Basilio)

La risposta di Gesù in quali direzioni invita la coppia a cercare?

.....
.....
.....

LETTERA D'AMORE

Scrivete una lettera d'amore a vostro marito/ vostra moglie
prendendo spunto dalla ricerca di questa tappa:
C'è stato un vissuto nel quale hai sentito la presenza de tuo
partner come luce per una ricerca che ti stava a cuore?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il perdono: sorriso di Dio

Perdona a noi, Signore,
tuo popolo, tua eredità.
Abbiamo molto peccato.

Volgiti a noi;
donaci il tuo Soffio
perché trasformi i nostri Cuori
in cuori di carne.

Donaci il coraggio
di riprendere i tuoi sentieri
da noi abbandonati:
l' Evangelo come risorsa,
la gratuità come strategia.

Speriamo in te Dio,
Padre di Gesù,
che ci hai ricomprati
a prezzo del sangue del tuo Figlio.

Sei così grande, Padre,
da salvare persino i cristiani.
Ridonaci il tuo sorriso.
Ci garantirai il futuro.
Si aprirà lietamente per noi il nuovo millennio.
Rivivremo in te.
Amen

Accendere la Luce come gesto di salvezza.
Cogliere la "luce" che viene dal nostro essere
crocifissi
La luce accesa, la vita illuminata dal perdono...

Sulla nostra relazione

Nel contemplare il segno della luce si sono usati alcuni verbi che possono essere impiegati per capire come è vissuta in questo momento la relazione della coppia:

Accendere illuminare

Cercare... Cogliere

La luce accesa: la vita illuminata dal perdono...

Per "incontrarti" io posso e voglio cambiare, perciò mi impegno a...

.....
.....
.....
.....

So che non sarà facile, perciò ti chiedo di aiutarmi se... quando.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il positivo del mio matrimonio.

Fai una lista dettagliata delle tue esperienze preferite ovviamente riferite alla coppia.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
Leggere il brano dei Cantici 5, 2-8
come parafrasi del venire... rimanere chiusi, ... cercare...

2 Io dormivo, ma il mio cuore vegliava.
Sento la voce del mio amico che bussa e dice: “Aprimi, sorella mia,
amica mia, colomba mia, o mia perfetta!
Poiché il mio capo è coperto di rugiada e le mie chiome sono piene di
gocce della notte”.

3 Io mi sono tolta la gonna; come me la rimetterei ancora? Mi sono
lavata i piedi; come li sporcherei ancora?

4 L’amico mio ha passato la mano per la finestra, il mio amore si è
agitato per lui.

5 Mi sono alzata per aprire al mio amico, e le mie mani hanno stillato
mirra, le mie dita mirra liquida, sulla maniglia della serratura.

6 Ho aperto all’amico mio, ma l’amico mio si era ritirato, era partito.
Ero fuori di me mentr’egli parlava; l’ho cercato, ma non l’ho trovato;
l’ho chiamato, ma non mi ha risposto.

7 Le guardie che vanno attorno per la città mi hanno incontrata, mi
hanno battuta, mi hanno ferita; le guardie delle mura mi hanno
strappato il velo.

8 Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme, se trovate il mio amico, che
gli direte? Che sono malata d’amore.

*“ Ho aperto all’amico mio, ma l’amico mio si era ritirato...”:
quando è capitato ciò nella nostra esperienza di coppia?*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CANTO DI RISURREZIONE

SALMO 20

E' un inno per l'incoronazione del re, qui la cerimonia sta per finire e il sacerdote fa le congratulazioni al nuovo sovrano augurandogli lunga vita e la vittoria totale sui nemici.

Anche questo salmo è stato applicato al Messia e alla sua vittoria sulle forze del male. Lo esprimiamo come lode al Cristo Risorto vincitore non solo della sua morte, ma anche della impenitenza degli uomini che salverà nel giorno della grande misericordia, quando Dio "sarà tutto in tutti".

Tu sei la nostra gioia, Signore,
la forza e la speranza dei credenti;
per questo cantiamo festanti:
alleluja al Signore risorto.

Hai ascoltato il suo ultimo grido
dall'alto di quella croce d'infamia,
hai raccolto il suo spirito morente
e l'hai trasformato in Spirito della vita.

L'hai proclamato Cristo e Messia,
Mediatore della Nuova Alleanza,
Sacerdote, Re e Profeta,
Redentore di tutti gli uomini.

Ti ha offerto in dono la sua vita
e una vita nuova gli hai dato,
la vita di Figlio di Dio,
Signore di tutta la storia.

Grande è la gioia dell'uomo
per questa vittoria sul male;
grande è la festa, la grazia
che rinasce nel mattino di Pasqua.

Una folla di nuovi credenti
attira il sepolcro svuotato;
tutta gente che torna a fidarsi
di Dio che sconfigge la morte.

Lodate il Signore, o fedeli,
che celebrate questo giorno di festa;
guardate al suo volto splendente
e sarete traboccanti di vita.

Temete invece, o malvagi,
che gridate:” E’ pazzo quest’uomo!”.
Cristo, il Signore Risorto,
sarà il Giudice del bene e del male.

C’è un fuoco preparato per voi,
il fuoco dell’ira dei poveri,
il fuoco dell’amore di Dio
che purifica il cielo e la terra.

Bruceranno i regni e i poteri,
gli idoli creati dall’uomo;
i segreti saranno svelati,
incenerite le scienze e le glorie.

Ma anche voi potrete salvarvi
come gente scampata a un incendio;
impauriti, denudati, umiliati
imparerete a chiedere aiuto.

Così Dio potrà esservi Padre
come spesso ha cercato di fare
e vi unirete al coro dei santi
per cantare l’Alleluja al Risorto.